

Che il Laveggio faccia il suo corso

L'alternativa 'naturale' per fare diga alle piene piace anche al Dt. Ma Mendrisio e Ligornetto vogliono di più

Costerà di più, lo si sa. Più del bacino di laminazione – una soluzione mai piaciuta davvero dalle nostre parti – e più del *bypass* immaginato come alternativa. Per fare argine alle piene, il Laveggio tornerà allo stato naturale (come pubblicato dalla Regione del 19 luglio). Il progetto è fattibile: lo hanno dimostrato gli stessi Comuni di Mendrisio e Ligornetto. E l'idea, di principio, ha convinto anche i tecnici del Dipartimento del territorio (Dt). Certo, dovrà essere sostenibile dal profilo finanziario: per fare 'diga' a suo tempo si è calcolato un investimento di 2 milioni e 440mila franchi. Adesso, però, bisogna passare all'azione. Quindi mettere a punto un piano definitivo e condurlo in porto. Ed è qui che i servizi cantonali (in attesa di essere convocati a un primo incontro di lavoro) e le autorità della città (allargata) non sembrano pensarla allo stesso modo.

Invitati a prendere in mano la situazione, i Municipi di Mendrisio e Ligornetto hanno afferrato, invece, carta e penna e hanno scritto a Marco Borra-



La soluzione potrebbe essere vicina

dori. Missiva imbutata nei giorni scorsi e recapitata giusto lunedì. Quindi ora, ci conferma dal Dt, le rivendicazioni comunali dovranno passare al vaglio dei tecnici prima di ricevere una risposta. Sta di fatto che nel capoluogo e nel suo futuro quartiere (Ligornetto), non ci stanno a vedersi delegare la ge-

stione di un'operazione importante, oltre che onerosa. Operazione che prevede la rinaturazione del fiume e l'allargamento, puntuale, degli argini e che permetterebbe di archiviare, senza appello, il bacino di laminazione previsto in zona Valera. In una lettera congiunta le due amministrazioni comunali

richiamano alla memoria del Dipartimento gli accordi presi nella primavera del 2010 a Genestrerio. Ovvero quando, tutti concordi, si è deciso di congelare la realizzazione di una 'diga' – progetto tuttora sospeso –, e di affidare al Consorzio manutenzione arginature Medio Mendrisiotto (Cmamm) il

mandato di studiare (a sue spese, 50mila franchi) una soluzione condivisa; e di seguito individuata da un esperto *super partes*. In altre parole, si è dato per acquisito che il Cantone avrebbe partecipato anche a questi costi ulteriori. E davvero così?

Vista da Bellinzona, per la Divisione delle costruzioni e l'Ufficio dei corsi d'acqua i tempi sono maturi, e non solo per allestire un progetto finale (oltre che 'naturale') e mettere le basi per il finanziamento e l'approvazione del dossier. Oggi, si annota nello scritto indirizzato a Comuni e Consorzio il 28 agosto scorso, nella regione sussistono "le condizioni geopolitiche" per "affidare a un ente locale l'onere di condurre e coordinare tale processo". E il riferimento (a scelta) è al Consorzio, referente nella gestione e nella manutenzione delle opere idrauliche nel comprensorio, o al Comune di Mendrisio, già impegnato nella riqualifica del comparto Valera. Entrambi, si motiva, sono "senz'altro appropriati a svolgere tale compito, in collaborazione con gli altri interessati".

Quanto ai servizi sono pronti a dare il proprio sostegno e a garantire l'accompagnamento. Come dire che è ormai caduta l'eccezionalità che ha portato il Dipartimento a pianificare il bacino sul Laveggio.

Troppo onore (oltre che onere), sembrano dire Mendrisio e Ligornetto, che dal Cantone si attendono di più. I paletti messi dalla Divisione delle costruzioni e dall'Ufficio dei corsi d'acqua sono comunque chiari. Data la disponibilità a discutere dell'allargamento del Laveggio, l'intervento dovrà dimostrarsi efficace dal profilo della sicurezza, e questo chiamerà alla cassa gli stessi enti già coinvolti per il bacino di laminazione. L'opera dovrà altresì permettere la valorizzazione ambientale e paesaggistica di Valera. Dunque l'opportunità data dalla revisione pianificatoria in atto non andrà sprecata. O là dove scorre il fiume, la rinaturazione del Laveggio finirà per essere solo l'alibi per una riconversione che, nei fatti, potrebbe rivelarsi territorialmente più incisiva.

D.C.

© Riproduzione riservata

Tentato omicidio

L'accoltellamento alla Futuredil

Comparirà davanti a una Corte delle Assise criminali il 39enne italiano che, nel dicembre scorso, accoltellò il contabile della Futuredil di Balerna e ferì un secondo uomo. L'inchiesta condotta dalla procuratrice pubblica Marisa Alfieri è terminata la scorsa settimana. L'uomo, come anticipato ieri sera dal *Quotidiano*, dovrà rispondere di tentato omicidio intenzionale, lesioni gravi e lesioni semplici. L'inchiesta ha stabilito che il 39enne si è portato da casa il coltello utilizzato durante l'aggressione.

La duplice aggressione, come si ricorderà, avvenne il 22 dicembre scorso. Gli operai avevano appena terminato di mangiare il panettone quando si presentò il 39enne. L'uomo salì al primo piano e, dopo una discussione, accoltellò il contabile, un 65enne, alla schiena e al torace, ferendolo in modo gravissimo. L'ex impiegato si scagliò, colpendolo alla testa con una bottiglia, anche sul socio.

Difeso dall'avvocato Roberto Rulli che contesta la premeditazione, il 39enne è stato sottoposto a perizia psichiatrica dalla quale è emerso un disturbo misto della personalità. Gli verrà quindi riconosciuta una scemata responsabilità di grado medio.

Piante che passione

Giardinaggio in Ticino da 80 anni

Sono trascorsi 80 anni da quel giorno di agosto del 1932 quando una ventina di imprenditori nel settore del giardinaggio si riunirono a Bellinzona per fondare un'associazione che aveva lo scopo di incrementare la produzione di piante e fiori, migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti e promuovere la formazione.

I festeggiamenti per gli ottant'anni della Sezione Ticino di JardinSuisse (l'associazione nazionale) sono incominciati nell'autunno del 2011 con la messa a dimora di 100'000 bulbi di narciso al Parco Ciani di Lu-

gano. Quest'anno la sezione ha partecipato dapprima a EspoProfessioni organizzando i campionati ticinesi di Giardiniera paesaggista, poi a Giardina Zurigo, dove ha vinto il primo premio nella categoria "Idee giardino". Sempre nel corso di quest'anno, l'associazione si è assunta il compito di decorare la sfera del Lac a Lugano nell'ambito della consueta premiazione dei migliori apprendisti, un modo per dimostrare in quanta considerazione è tenuta l'attività formativa.

Le celebrazioni si sono concluse sabato scorso nel Centro



L'omaggio di JardinSuisse alla scuola di Mezzana

professionale del verde a Mezzana, dove è stata piantata una quercia. A maneggiare i badili Mauro Poli (presidente di JardinSuisse Ticino), Paolo Co-

lombo (direttore della Divisione della formazione), Michele Foletti (presidente del Gran Consiglio) e Pierangelo Casanova (direttore del Centro).

Un pomeriggio all'insegna delle castagne

La 35esima edizione della Sagra è in programma domenica a Cabbio

È uno degli appuntamenti autunnali più attesi. Giunta alla sua 35esima edizione, la Sagra della castagna torna domenica 14 ottobre nel nucleo di Cabbio.

La castagnata si terrà con qualsiasi tempo (per informazioni basta chiamare il 1600) e animerà il villaggio dalle 13.30 alle 17.30. Oltre alle protagoniste indiscusse della giornata, la Sagra sarà animata da diversi espositori che presenteranno alcuni mestieri di una volta e diverse associazioni con prodotti caseari, miele e molto altro. E a proposito di castagne,



Caldarroste per tutti

anche la graa di Cabbio sarà in funzione e potrà essere visitata. Non mancherà nemmeno la musica, con diverse bandelle e i canti itineranti del Gruppo Otello di Mendrisio.

Il traffico dei tradizionalmente numerosi visitatori sarà gestito da agenti. Le auto potranno essere posteggiate in senso unico in direzione di Muggio, da Bruzella fino a Cabbio e da Cabbio fino a Casima. Si raggiungerà poi il luogo della Sagra a piedi. Non è previsto un servizio di bus navetta e anche le corse di linea saranno soppresse.

Lotta contro lo smog

Como, blocco del traffico in inverno

Sul fronte della lotta allo smog si allarga in provincia di Como l'area critica, con l'inserimento di altri 63 comuni in aggiunta ai quattordici per i quali da anni valgono dal 15 ottobre al 15 marzo le limitazioni al traffico (12 ore di blocco dalle 7.30 alle 19.30, da lunedì a venerdì). Comuni che dovranno sottostare agli eventuali blocchi decisi dalla Regione Lombardia.

Intanto, il capoluogo lariano è stato scelto per effettuare una sperimentazione che prevede il collaudo di veicoli elettrici e ibridi nella distribuzione delle merci, la razionalizzazione dei percorsi con l'uso di sistemi di navigazione avanzata, con particolare attenzione alle merci pericolose, e il miglioramento delle modalità di utilizzo delle piattaforme logistiche. «Obiettivo del progetto dimostrativo a Como – ha sottolineato l'assessore regionale all'ambiente Peroni – è la sperimentazione di un sistema di monitoraggio remoto per veicoli ecologici, in grado di consentire una gestione dinamica delle attività, integrando sistemi di previsione dei consumi energetici e algoritmi per la pianificazione delle consegne in ambito urbano e interurbano».

M.M.

Oscar Piffaretti presidente del Kiwanis



Cambia il presidente ma non l'obiettivo. Durante l'assemblea del Kiwanis club Mendrisiotto, il neoeletto presidente Oscar Piffaretti ha dichiarato di voler dare continuità al lavoro svolto dai suoi predecessori e di voler essere presente come club di servizio a disposizione della gente, ma soprattutto dei bambini meno fortunati della regione. Piffaretti ha ricevuto il testimone da Paolo Barro.

Mendrisio/Ballo latino

Al Quadrifoglio tutti i mercoledì dalle 21.30 serate di ballo latino con animazione, dj, ballerine e corsi per principianti.

Stabio/Casa del Sole

Oggi e domani al Centro diurno comunale attività varie. Venerdì dalle 14 tombola.

Mendrisio/Test ammissione

Stasera dalle 18 alle 19 alla piscina scolastica delle scuole Canavée si tiene un test di ammissione alle squadre di competizione della Mendrisiotto Nuoto. Sono ammessi ragazzi nati tra il 2003 e il 2006. Per in-

formazioni 079 297 90 28 o www.mendrisiottonuoto.ch.

Balerna/Figurine

Oggi dalle 14.30 all'oratorio scambio di figurine Animanca.

Chiasso/Scuola genitori

Domani, dalle 16.45 alle 18.15 all'oratorio, incontro per i ragazzi con lo psicologo Simone Zagheni per aiutarli a riflettere sul loro cammino di crescita. Alle 20.30 conferenza con Cecilia Liveriero Lavelli, responsabile didattica al Conservatorio internazionale di scienze audiovisive di Lugano, su 'Arte, vita, stile e società'.

Agenda

Chiasso/English film club

Venerdì alle 18.15 al Cinema Excelsior sarà proiettata la pellicola Albert Nobbs (2011). Le tessere stagionali possono essere acquistate alla cassa.

Mendrisio/Veglia

Il Vicariato del Mendrisiotto organizza venerdì alle 20.15 a Presenza Sud una veglia per rievocare i 50 anni del Concilio Vaticano II.

Mendrisio/Musica dal vivo

Venerdì dalle 23 all'Arena disco live party con Get Physical, label berlinese di culto fondata nel 2002.

Mendrisio/Con la Sat

Sono aperte fino a venerdì le iscrizioni all'arrampicata su roccia prevista il 21 ottobre. Chiamare lo 091 646 53 13.

Mendrisio/Assemblea

I Giovani Liberali Radicali di Mendrisio si riuniranno in assemblea sabato alle 17 al ristorante Grütli. All'ordine del giorno le elezioni comunali 2013. Segue cena (iscriversi allo 079 386 96 49).

Chiasso/Capanna

La Sat comunica che la Capanna Sponda chiuderà il 13-14 ottobre. Info 091 683 70 67.